

# LE NOVITÀ DEL MAXI-EMENDAMENTO



## IVA

### L'aliquota del 20 passa al 21%

Scatta l'aumento di un punto dell'aliquota ordinaria dell'Iva, oggi prevista al 20 per cento. Per ora resteranno invece inalterate le aliquote ridotte, fissate al 4 e al 10 per cento. Tra i beni interessati all'aumento vanno considerati giocattoli, televisori, auto e moto, abbigliamento e calzature. Plaude alla misura Confindustria. Critiche sono invece arrivate da Confcommercio e Confesercenti. Secondo le prime elaborazioni, l'aumento dovrebbe garantire una copertura alla manovra nell'ordine di circa 4 miliardi di euro.



## CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

### Prelievo oltre 300mila euro

Torna la cosiddetta super-Irpef. Il prelievo scatta oltre il reddito a 300mila euro, nella misura del 3 per cento: sono interessati 34mila contribuenti. Nell'ipotesi iniziale, che fissava la soglia di reddito a 500mila euro, i contribuenti italiani interessati sarebbero stati 11.500, a questi dunque – nella versione finale – se ne aggiungono altri 22.500. Il contributo si applica sul reddito complessivo: fondiario (ad esclusione della prima casa), lavoro dipendente, imprese, autonomo, capitale e diversi. Sarà deducibile.



## PENSIONI DELLE DONNE

### Anticipo al 2014 dell'adeguamento

Viene anticipato di ulteriori due anni l'adeguamento delle pensioni di vecchiaia delle donne nel settore privato. L'ultima modifica introdotta alla manovra prevede che l'adeguamento progressivo della pensione di vecchiaia delle donne nel settore privato a 65 anni scatti a partire dal 2014 fino al 2026. Con la manovra di luglio l'allineamento partiva dal 2020 (fino al 2032) mentre nella manovra bis varata il 13 agosto si era deciso di spostarlo al 2016 (fino al 2028). La nuova età di vecchiaia andrà a regime nel 2026.

# LE ALTRE MISURE DELLA MANOVRA DI FERRAGOSTO

## CONTRATTI

### Accordi aziendali in deroga al nazionale

I contratti di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale raggiunti a maggioranza dai sindacati più rappresentativi operano in deroga alle disposizioni di legge e alle relative regolamentazioni dei contratti collettivi nazionali. Deroga valida per il licenziamento (ad eccezione per quello discriminatorio, per matrimonio o per gravidanza).

## LOTTA ALL'EVASIONE

### Carcere per i maxi-evasori

Per chi evade oltre 3 milioni di euro scatteranno le manette ma la somma deve corrispondere al 30% del fatturato. L'Agenzia delle Entrate potrà stilare liste di contribuenti da controllare in via preventiva. I Comuni pubblicheranno sui loro siti i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi ma senza l'indicazione dei nomi. Il Fisco potrà recuperare coattivamente le somme non riscosse dal condono tombale del 2002.

## SPESA PUBBLICA

### «Spending review»

Prevista la revisione integrale della spesa pubblica. La norma impegna il ministro dell'Economia a presentare al Parlamento entro il 30 novembre un programma per la riorganizzazione della spesa pubblica. Tra gli obiettivi a accorpamento degli enti di previdenza (si va verso una super Inps) e l'integrazione operativa delle agenzie fiscali.

## IL CNEL

### Con un Dpcm si scende a 70 componenti

La riorganizzazione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, che conterà settanta componenti oltre il presidente e il segretario generale (contro i 122 complessivi attuali), viene rinviata ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che dovrà essere emanato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della manovra.

## MONEY TRANSFER

### Tassa sui trasferimenti all'estero

L'imposta di bollo pari al 2% della somma trasferita all'estero attraverso le agenzie «money transfer» o altri intermediari finanziari con ogni singola operazione, con un minimo di prelievo pari a 3 euro. Sono esenti dall'imposta i trasferimenti effettuati da persone fisiche munite di matricola Inps e codice fiscale.

## CASERME

I proventi che arriveranno dalla vendita degli immobili della Difesa saranno destinati per una quota corrispondente al 55 per cento al fondo per l'ammortamento dei titoli del debito pubblico. Una quota del 35% andrà invece al bilancio del ministero della Difesa, mentre il 10% residuo sarà girato agli enti territoriali interessati ai progetti di valorizzazione delle caserme e delle altre strutture immobiliari dismesse.

## COSTI DELLA POLITICA

### Unione di Comuni e incompatibilità

Accorpamento delle funzioni per i piccoli Comuni. Quelli «con popolazione fino a 1.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata tutte le funzioni amministrative e tutti i servizi pubblici». Parlamentari e membri del governo non potranno occupare la sedia di sindaco nei comuni con più di 5.000 abitanti.

## COOPERATIVE

Taglio delle attuali agevolazioni fiscali per le cooperative. Paumento del 10 per cento della tassazione sugli utili accantonati a riserva, mentre le norme in vigore prevedono che tali utili siano imponibili solo nella misura del 30 per cento (percentuale ridotta al 20 per cento per le cooperative agricole ed elevata al 55 per cento per quelle di consumo).

## ENTI LOCALI

### La Robin Tax riduce il taglio

Non sono dimezzati ma solo ridotti di 1,8 miliardi i tagli previsti per gli enti locali e le risorse arriveranno tutte dalla Robin tax, vale a dire l'innalzamento dal 6,5% al 10,5% dell'aliquota addizionale Ires per le società operanti nel settore energetico per i periodi di imposta dal 2011 al 2013. Nessun alleggerimento quindi per i ministeri.